

«Subito la residenza ai profughi libici»

La manifestazione di "Città Migrante" per chiedere che il Comune applichi le leggi

Hanno manifestato per le vie della città, in particolare nella zona attorno alla stazione ferroviaria. Per chiedere che il Comune riconosca ai profughi libici che hanno richiesto asilo la residenza. Protagonisti di questo happening di protesta guardato a distanza dalle forze dell'ordine i ragazzi di Aq16 e i volontari del Coordinamento Città Migrante. Con loro anche diversi cittadini di origine libica, arrivati in gran parte a Reggio all'epoca della guerra civile che ha spodestato Gheddafi. «Nonostante ci siano leggi chiare e la Regione Emilia-Romagna abbia inviato una nota agli enti locali per chiedere di applicarle e garan-

tire l'accesso ai servizi- sottolineando che i cittadini stranieri richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale hanno diritto all'iscrizione anagrafica se dimostrano di avere una dimora abituale in Italia - dice una nota - ad oggi nella maggior parte dei Comuni della provincia di Reggio i richiedenti asilo non vengono iscritti nella popolazione residente in quanto viene chiesto loro il passaporto». I manifestanti hanno ieri ribadito le loro richieste: «E' urgente che il Comune di Reggio, così come quelli che ancora non lo fanno, riconosca immediatamente il diritto alla residenza. In Emilia Romagna a Piacenza,

Parma, Ravenna, Rimini ed anche in altri comuni è stata data la residenza: cosa aspetta Reggio, un comune che invece su altri aspetti dell'accoglienza è stato attivo, cercando almeno di ridurre le aberrazioni della fallimentare gestione di emergenza? La residenza- proseguono i promotori dell'iniziativa- è il minimo da cui partire per costruire un futuro di dignità e diritti e una battaglia per i diritti e la dignità riguarda direttamente ognuno di noi,

A Reggio Emilia siamo stati in tanti a sostenere fin da subito il percorso di accoglienza dei migranti provenienti dalla Libia. Ora serve un passo in più».



Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio in città